Anno VI. - N. 2076 Trieste, Giovedì 15 Settembre 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 2076

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 237 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

[Te]legrammi del Piccolo

[C]onferenza sugli zuccheri. LONDRA 14. Nella Camera dei Comuni, il sotto[seg]retario di Stato, Fergusson, dichiarò [di] potersi stabilire l'epoca per la riu[nione] della conferenza sugli zuccheri, [fin]chè nella questione principale non [sia] stato risposto dalle potenze interes[sate] circa l'invito fatto.

[P]er un convegno. VIENNA 14. Il [Min]istro Kalnoky parte questa sera per [Fr]iedrichsruhe a visitarvi il principe di [Bism]arck.

[Bir]re bavaresi. MONACO 14. Il di[scorso] della corona del principe reg[gente] constata la buona situazione fi[nanz]iaria, quantunque si renda neces[sa]ria l'introduzione di qualche nuovo [bal]zello, nel qual riguardo è da pren[der]si anzitutto in considerazione l'ade[sion]e alla legge d'imposta sugli spiriti [vo]tata nella Germania settentrionale. [Il r]eggente spera che questa legge ver[rà] approvata per il 1.o ottobre; espri[me] più la piena approvazione alla le[gisl]azione politico-sociale dell'impero, [an]nuncia una serie d'importanti pro[get]ti e parla infine della costruzione di [pi]cchie ferrovie locali come pure di [un']esposizione che avrà luogo a Mo[naco] nell'anno prossimo.

[G]uglielmo alle manovre. STETTINO 14. L'imperatore non assistette all'o[diern]a manovra di campo in causa del [tem]po piovoso.

[D]ieta croata. ZAGABRIA 14. La [Dieta] incominciò la discussione sul pro[getto] dell'indirizzo, gli Starcevicìani [pres]entarono un contro progetto; l'op[pos]izione moderata non trovò per la [pr]oposta sufficente appoggio

Elezioni politiche. LEOPOLI 14. Dal[l'e]lezione suppletoria al parlamento, in [luo]go del deputato Zolkiew del gran [pos]sesso fondiario, risultò eletto Mnis[zek], presidente della rappresentanza di[st]rettuale.

Elezioni boeme. PRAGA 14. Alle ele[zion]i nei collegi di città furono eletti [tutt]i candidati del comitato centrale [ceco]; solo a Wildstein vinse il can[didato in]ipendente. La partecipazione [alle el]ezioni era dappertutto estrema[mente] meschina.

Notizie telegrafiche.

Trattato di commercio italo-austriaco. [RO]MA 14. A metà d'ottobre verranno [a] Roma i delegati del governo austria[co] per i negoziati del nuovo trattato di [co]mmercio fra l'Italia e l'Austria. I due [go]verni sono animati dalle migliori in[tenz]ioni di accordarsi. - Il governo di [Ro]ma è disposto ad intendersi col no[stro] riguardo alla derivazione delle a[cque] del torrente Arno interessante la [pr]ovincia di Mantova, come di qualun[que] altro al confine italiano.

Opuscolo d'attualità. ROMA 13. Oggi [ve]rrà publicarsi contemporaneamente a [Ro]ma e Parigi l'opuscolo: „La lettre [du] Pape e l'Italie officielle", che ser[ve] di commentario politico-diplomati[co al]la lettera del Papa al cardinale [Ram]polla.

Il Canale di Suez e l'Italia. ROMA 14. La *Riforma* dice che l'Italia non [può] consentire che la questione della [neut]ralizzazione del Canale di Suez co[me] le altre questioni che interessano [l'E]gitto sieno definite soltanto dalla [Fran]cia e dall'Inghilterra senza la cer[tezza] che non si offendano i suoi inte[ressi].

[Sosp]ensione dell'autorità politica. RO[MA] 14. Il Ministero dell'interno ha [ordin]ato alle autorità politiche di Mi[lano] di astenersi dall'influire sugli scio[peri dei] muratori di Milano.

[Os]piti illustri. ROMA 13. Si confer[ma] che l'imperatore e l'imperatrice [del] Brasile si recheranno a trascorrere [una] settimana a Roma nel prossimo [mes]e. Lasciando Baden, Don Pedro an[drà] a visitare l'Esposizione di Venezia, [e] farà visita alla sua cugina prin[cipe]ssa di Capua, che abita a Lucca.

RIVISTINA POLITICA.

Trieste 14.

[D]opo la fiammata patriotica di giorni fa, [la] capitale bulgara ha ripreso il suo solito [asp]etto. Il giornale del Karawelow ha do[vuto] sospendere le publicazioni e quei fatti, [be]nchè deplorevoli, possono aver contri[buito] a riaccendere gli esitanti, a incorag[giare] i franchi patrioti per la prossima cam[pagn]a elettorale.

[Qua]nto all'attitudine dell'estero nell'eter[na] questione, abbiamo oggi dei dati abba[stanza] importanti.

[M]entre la Porta, ad onta dell'ultimo di[scorso] della *Hoo's*, non ha preso nè pre[sumi]bilmente prenderà iniziativa di sorta, [la Ru]ssia e più ancora la Grecia si schie[rano] contro il principe e la Bulgaria. Am-

bidue questi regni hanno risposto negativamente alla richiesta scandagliante del Governo bulgaro se sarebbero disposti a riconoscere il principe Ferdinando.

La Grecia è perfino risolta a unirsi con la Turchia contro l'attuale ordine di cose in Bulgaria.

***

Vedremo se la matassa bulgara verrà dipanata a Friedrichsruhe. Domani Kalnoky e Bismarck si daranno il solito abbraccio, anzi no; quest'anno l'amplesso dovrà essere insolito, perchè si tratta di regolare faccende di somma importanza.

***

Un re che ne deve aver piene le tasche e del telegrafo e della stampa, è Guglielmo d'Olanda.

L'hanno detto infermo, moribondo, agonizzante, e publicamente *diviserunt sibi vestimenta... eius.*

E Guglielmo de' Paesi Bassi ha detto a sua volta: Ebbene, a vostro marcio dispetto, non voglio morire sì presto, e vi farò vedere che sono in grado di mantener la parola.

Ai 19 corr. dunque, re Guglielmo aprirà personalmente la sessione della Camera.

Altro che ereditare!

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ult. quarto. Leva il sole ore 5.48, tram. 6.05. *Oggi:* S. Nicomede. — *Domani:* S. Ludmilla. — Termometro C. ore 7 ant. 20.5 2 pom. 21.1. Altezza bar. 758.4.

LA FESTA
in onore alla Squadra inglese.

La folla.

I nugoloni neri neri si sono diradati e spariti totalmente; il tempo s'è messo in calma per far riscontro agli inglesi.

La Piazza Grande ha cangiato aspetto: è invasa completamente da una folla immensa di gente, che si pigia, si spinge, prosegue a grande stento col naso in aria, guardando qua e là; è un mormorio, un succedersi di esclamazioni di meraviglia e di sorrisi ironici da parte di quegli incontentabili per partito preso che trovano non perfetto tutto quanto ha sapore locale.

Tra la folla che dalla Piazzetta Pozzo del Mare si stende fittissima, pigiata fino alla riva, sparpagliandosi, frazionandosi per la Piazza Piccola, per la via Malcanton, figurano le persone più varie, d'ogni ceto, d'ogni età, d'ogni condizione. Donne del popolo scalmanate, sudate, uomini con bambini fra le braccia, sartine che cinguettano, che guardano i lumi, il chiarore, l'immensità della Piazza ondeggiante in quella marea di teste; signore, signorine dai vestiti chiari, cappellini muliebri, ragazze in corpettini rossi alla moda, che da lontano possono essere scambiate per soldati d'infanteria britannici.

Qua e là spiccano i tipi fieri dei marinai inglesi, dei soldati inglesi, greci, russi; elmi bianchi, giacche fiammeggianti, berrettine portate con graziosa noncuranza.

Tutti sono fuori di casa. Una curiosa statistica sarebbe quella che verrebbe stabilita da un individuo che si recasse casa per casa domandando al portinaio quanti inquilini ci sono.

Se c'è qualcuno che si diverte, che ammira il colpo d'occhio imponente della grande massa che pare una muraglia umana dalle proporzioni gigantesche, - non mancano nemmeno i pentiti. - C'è la famigliuola borghese piena di figli, che ha condotto fuori tutti, per vedere l'illuminazione e che non ha veduto niente, e che, ammusonita, tenta invano di farsi largo tra la folla. Di quà ci sono le guardie che fanno rispettare il regolamento di polizia, di là non si può passare in nessun modo. E stanchi, mortificati, avviliti; dopo aver gironzato due ore senza aver veduto altro che una grandiosa immensità di persone, tutti in corpore siedono in un caffè qualunque, facendo consistere tutto il divertimento in un caffè bianco.

L'illuminazione.

Dinanzi all'ingresso del giardino di Piazza Grande le fiammelle a gas, piccole, graziose, disegnano a contorni di fuoco la memorabile nostra loggia vecchia e la colonna di Carlo VI.

Nel mezzo della piazza c'è una pagoda a lumicini colorati e grandi palle variopinte a gas; un effetto bellissimo, fantastico, un assieme grazioso.

Nel giardino, davanti l'ingresso principale, una fontana a gas; il corpo é formato da globi bianchi; i getti d'aqua da correnti di fiammelle, e sul fondo scuro scuro del giardino, il risalto è dei più riusciti. Dai lati della loggia partono dei festoni di globi colorati e lumicini, e dall'intersecazione degli archi, partono delle colonne con gruppi di fiamme.

I fanali sono sostituiti da stelle, da serpentelli, da alabarde di fuoco; agli angoli del quadrilatero dei gruppi policromi, dai quali pendono tre lampade a gas brillanti. I due grandi fanaloni sono convertiti in *bouquets*; sul Caffè Flora un trasparente con lo stemma inglese ed un *Welcome*; ai due lati, due gruppi di lumicini policromi a luce elettrica.

L'antica nostra fontana è tutta adorna di fiaccole, di getti di fuoco, di globi, di spruzzi a fiammelle; alla sommità una stella luminosa.

Sul Caffè degli Specchi c'è l'insegna a gas sormontata dall'alabarda triestina e da tutte le finestre del palazzo circostante pendono festoni, tappeti bellissimi; su i poggiuoli delle piramidi trasparenti, dei ceri grossi grossi che proiettano la loro luce giallognola e sul davanzale delle finestre gruppi di candele che ardono facendo apparire la vasta piazza, un'immensa sala, addobbata a festa.

Il palazzo del Lloyd è pure illuminato a candele; sul poggiuolo principale spicca un sole a luce elettrica di bellissimo effetto.

Il Palazzo Modello soltanto non è illuminato in causa del lutto domestico che ha colpito recentissimamente il proprietario dell'albergo.

I piroscafi alle rive sono adorni di palloncini illuminati.

L'arrivo.

Alle 8 e 22 minuti s'odono degli squilli di tromba che annunziano l'appressarsi delle carrozze che accompagnano i principi reali al Palazzo del Comune.

Erano sbarcati alla riva della Sanità da una lancia a vapore mentre in mare, da ogni parte, venivano accesi dei fuochi di Bengala, che poi continuarono a intervalli, per tutta la sera. Alle $8^1/_4$ le LL. AA. RR. il duca e la duchessa di Edimburgo, accompagnati dal principe di Battenberg, dal principe di Galles e da Miss Momson, ricevuti dai capi delle autorità militari e del Consolato e da una compagnia di cacciatori che al passaggio delle LL. AA. presentarono le armi, erano saliti in due equipaggi, mentre la banda militare alla riva, intonava l'inno inglese, ascoltato da tutti gli astanti a capo scoperto.

Allo sbarco accadde una piccola contrarietà: mentre S. A. la duchessa di Edimburgo stava per scendere a terra ed aveva un piede sulla riva ed un piede sulla barca, sdrucciolò e quasi cadeva in mare. Ricuperò tosto l'equilibrio.

Il Concerto. I Caffè

In Piazza il Concerto sostenuto dal corpo corale ed orchestra incomincia egli pure col *Good save the Queen* che viene replicato in mezzo agli applausi. Poscia il concerto prosegue Viene fatto il *bis* anche del coro inglese e della cantata popolare del m.o Rota, accolti da particolari battimani.

Al Caffé degli Specchi non c'è una sola fila di sedie, come si era detto, ma ce ne sono tre, disposte come le file di una platea di teatro, senza interstizi fra un tavolo e l'altro. Ci sono tavoli perfino negli spazi delle botteghe e dei portoni. Qualcuno si è seduto là fino dalle 4 1|2 del pomeriggio per pigliar posto.

C'è un movimento indicibile: signori in piedi sulle sedie. sui tavoli; giovanotti pigiati tra la folla, stretti, imprigionati, senza respiro. Nei caffettieri, ansanti, trafelati, c'è una forte corrente anti-britannica.

I poggiuoli, i balconi del palazzo Stratti, del palazzo Modello, degli altri stabili circostanti sono zeppi.

Anche fuori della Piazza Grande, del resto, la folla è multicolore, brulicante.

Affollati il Caffè del Tergesteo con una elegante moltitudine di signore; il Caffè del Teatro, il Caffè Tomaso, il terrazzo della Filarmonica.

A Palazzo.

La sala maggiore del Palazzo municipale e le stanze adiacenti, che servono di solito per gl'impiegati d'ufficio, sono trasformate. Dappertutto piante esotiche, lampadari a gas, drapperie e mobili trasportati dal palazzo Revoltella. I lavori di floricoltura sono opera del nostro Raimondo Tominz, ispettore alle publiche piantagioni; Giovanni Satti ha fatto i lavori di pittura e di decorazione. Enrico Abeatici i lavori di tappezziere.

Alle 7 tutto è all'ordine. Il Podestà in persona dà le ultime disposizioni. Nella sala maggiore sono disposti dodici seggioloni di stoffa *vieux or.* Nel salotto ove i principi inglesi potranno osservare dal poggiuolo lo spettacolo della piazza illuminata, il Podestà, con felice pensiero, ha fatto collocare un quadro di sua proprietà. E' una copia di un gran quadro di famiglia che trovasi nel castello reale di Windsor. Rappresenta la regina Vittoria, il principe consorte e due figliuole. Sopra il quadro un arazzo pregevolissimo; sotto una aiuola di fiori.

Alle 7 3|4 incominciarono ad arrivare gl'invitati. Sono invitati i consiglieri municipali, i Capi delle Autorità e delle Banche, i Consoli, i principali cittadini inglesi qui residenti, e la stampa.

Oltre ai giornali locali, vediamo rappresentate la *Tribuna* e la *Gazzetta Piemontese.* Da Vienna sono arrivati il corrispondente del *Times* e un redattore della *N. Fr. Presse.*

Tutti hanno l'abito di rigore: *frak* e cravatta bianca; ci sono molte decorazioni, molte commende, molte croci.

Alle 7.50 giungono gli ufficiali inglesi nella loro svelta divisa.

In assenza della signora Clementina Bazzoni, e trovandosi per lutto di famiglia impedita la consorte del I vicepresidente del Consiglio, fa gli onori di casa la figlia del Podestà, la signora Aurelia Bazzoni-Glanzmann.

E' una splendida quanto gentile figura che incanta per la sua grazia e per la sua leggiadria. Veste semplicemente eppure superbamente di nero. *Corsage* di damasco, *tablier* di pizzi. L'abito è scollato a quadro, ma leggermente. Al collo quattro file di perle, poi una collana di brillanti che è uno splendore, ma non vince in luccicore gli occhi della vezzosissima dama, degna del pennello di Raffaello.

Al capo un pettinino a cinque palle e due splendide *parure* di brillanti. Perle e brillanti agli orecchi, una mezza luna d'oro sulla spalla destra, più in giù una farfalla di brillanti; braccialetti bellissimi.

E' l'unica signora che ci sia colà: si dovrebbe credere che si trovi imbarazzata fra tanti uomini; eppure, con uno spirito fine, vivacissimo, sostiene brillantemente la conversazione durante la attesa dei principi.

Alle 8 precise il Podestà scende lo scalone per attendere gli ospiti. La signora Bazzoni-Glanzmann attende nel vestibolo con un bel mazzo di fiori in mano. Vicino a lei gli onorev. Pitteri, Artelli, Venezian.

Il signor Gandusio fa avere agli invitati gli elegantissimi programmi stampati nello stabilimento Caprin.

Come arrivano i comandanti delle navi, l'on. Guido d'Angeli li presenta alla signora che fa gli onori di casa.

Intanto che si attendono gli ospiti, diamo un'occhiata alla folla che si muove lentamente in piazza. Due ingegneri e consiglieri calcolano che vi saranno 25,000 persone. L'effetto dell'illuminazione sorpassa ogni aspettativa; si sapeva che l'allestimento si era dovuto fare in quattro giorni e generalmente non ci si attendeva molto. Invece l'insieme è buono. La pagoda, i due lampadari fanno bellissima figura. Stuona l'illuminazione della colonna e quella sopra la bilancia automatica. Stuona la luce elettrica del Caffè del Lloyd; quei quattro fanali hanno un certo che di funebre. La notte è scura e sul fondo buio si perdono come in una combinata sfumatura i lumicini che adornano i navigli lungo la riva.

***

Alle 8.22 arrivano gli ospiti.

Il duca di Edimburgo, secondogenito della regina Vittoria, ha 43 anni, è un tipo forte, abbronzato; la duchessa, sua moglie, sorella dell'attuale Czar. Poi il principe Giorgio di Galles, un giovane simpatico sui 22 anni e Luigi di Battenberg, fratello dell'ex principe dei bulgari. E' una maschia figura; ha 33 anni; ha molta somiglianza col fratello.

Accompagnano i principi il marchese di Lorne, genero della regina Vittoria, e una dama d'onore della duchessa, miss Momson.

La duchessa di Edimburgo veste molto alla buona; - abito di seta eliotropio a righe sottili, molto larghe una dall'altra; cappello di paglia guernito

---

Principessa Belladonna

Proprietà letteraria. - Riproduzione proibita

Era ossuto, tagliato coll'accetta, colle mani grosse, larghe, nodose, coi piedi immensi e piatti nelle scarpe volgari, troppo lunghe di parecchi centimetri.

Aveva la fronte bassa, il cranio depresso, sul quale la calvizie apriva una larga strada fra due siepi di capelli brizzolati, corti e dritti; una lunga barba bianca, che dalla parte superiore andava quasi a toccare le sopraciglie folte e prominenti, sotto le quali s'indovinava lo sguardo fuggente ed inquieto di due occhi tondi e pallidi, e di sotto il mento cadeva fino a metà del petto; il naso corto, schiacciato, gli zigomi sporgenti; la bocca invisibile, nascosta sotto i baffi bianchi e lunghi come la barba.

Portava dei calzoni troppo stretti, che disegnavano la sporgenza rachitica dei ginocchi rotondi, una cravatta turchina alla Colin, un panciotto di lana scura che scendeva fino a mezza coscia, ed una giacca corta di stoffa scura, picchettata di rosso e bleu.

Quel colosso era il signor Louis.

— Perdonate se vi ricevo in cucina, disse il padrone di casa con voce aspra e persino brutale, malgrado l'accento spento; ma il nostro alloggio è così piccolo. Favorite sedere.

— Grazie, rispose il conte. Preferisco stare in piedi. Voi siete il signor Louis, credo.

— Sissignore.

— Quando vi avrò detto il mio nome, saprete, credo, il motivo che mi conduce. Sono il conte di Malvoix.

— Il conte di Malvoix? ripetè l'altro squadrandolo tutto con un'occhiata rapida e fuggevole. Non mi ricordo questo nome. Abbiamo forse fatto degli affari insieme?

— No, rispose asciuttamente Gontrando; non è per me che vengo... ma per qualcuno che conoscete.

— Chi mai?

— Il conte accennò con lo sguardo il piccolo agonizzante.

— Non si potrebbe parlare senza testimoni? disse.

— Ah! il ragazzo vi dà soggezione? Genio è un po' malato. È per questo che non è a scuola dai frati. Ma potete parlare dinanzi a lui. Conosce gli affari. E' prudente come un pesce. Sono o mia moglie o lui, nei suoi momenti di ricreazione, che tengono i miei conti Io non so scrivere.

— Sia pure, disse il conte. Vengo per pagare il debito del barone Sancy.

— Ah! Ah! esclamò Louis. Le cambiali... sì... benissimo. Brutto affare! Cosa volete a questo proposito?

— Ve l'ho detto. Pagare le cambiali che avete scontate al signor di Sancy.

— La scadenza è passata.

— Lo so, e pagherò anche le spese se ce ne sono.

— Non sono io che ho i fondi. Capirete, io non ho denaro. Non sono che l'intermediario. Nascondo un capitalista che non vuol essere conosciuto. Tratto per lui. Il mio nome solo figura. Ma io non faccio di queste operazioni, specialmente per somme così rilevanti.

— Sia da voi o da altri, vengo a ritirar le cambiali.

— E' un pezzo che non le ho più. Se credete ch'io custodisca delle cambiali false!..., Sono abbastanza irritato d'averle accettate.

— Dove sono? domandò Gontrando molto commosso ed impallidendo alla idea d'esser giunto troppo tardi e che già fossero nelle mani della giustizia.

— Presso la persona che ha dato i denari.

Il conte respirò.

— Datemi il nome e l'indirizzo disse in fretta. Ci vado subito.

— Ah, bravo! Se credete che sia facile!... Impossibile!

— Come? Cosa volete dire? Cosa c'è d'impossibile?

— Il suo nome ed il suo indirizzo? Ma posso darveli io?

— Ah! badate briccone! disse ad un tratto Gontrando afferrandolo pel braccio e sentendo che la collera furiosa che gli bolliva di dentro dacchè era tornato a Parigi stava per scoppiare.

— Che cosa? Cosa c'è? disse Louis, scostandosi per svincolarsi da quella stretta.

(Continua).

in rosso; un fiocco rosso sull' abito. E' un vestito semplice, semplicissimo.

La dama d onore, giovane, ha un vestito elegante color fragola schiacciata, cappello nero con fiori, brillanti soltanto alle orecchie.

La figlia del Podestà con un sorriso incantevole rivolge brevi parole alla duchessa e le presenta il mazzo di fiori; l' on. Pitteri offre un gruppo di fiori alla dama d' onore; l' on. Artelli che ne aveva un terzo (non si sapeva se accompagnerebbero la duchessa una o due dame d' onore) resta in asso e depone il suo *bouquet* sul tavolo destinato al *buffet* per i principi.

Gli ufficiali inglesi, circa settanta, chiacchierano con alcuni membri della colonia inglese. Sopra un terrazzo stanno la duchessa, il duca, il principe di Battenberg e il Podestà, su un altro la dama d' onore, il principe di Galles e la signora Aurelia Bazzoni, Glanzmann.

Alle 9 gl' invitati si accomodano al *buffet* servito egregiamente dal signor Martinolli.

Gli ospiti principeschi hanno un posto speciale in una stanza e con essi siedono il Podestà, sua figlia, il cons. Rinaldini e il mar. Kober.

La conversazione ha luogo in francese e in inglese.

In una stanza del *buffet*, Attilio Hortis si fa applaudire per alcuni suoi brindisi fatti stupendamente in inglese, ai quali gli ufficiali della marina britannica rispondono con *urrà* a Trieste.

Alle 9.45 le Altezze se ne vanno per la scala postica, mentre gli altri invitati e gli ufficiali restano nel Palazzo del Comune circa sino alle undici.

Gli incidenti della festa.

La folla enorme indicibile che iersera circolava in Piazza Grande e nelle adiacenze fu causa di alcuni spiacevoli incidenti.

Tre o quattro volte pareva volesse pigliar piede un principio di panico. Qualche donna svenuta, qualche marinaio ubriaco — uno, disfatto, verso le 9 1|4 fu trasportato al Tergesteo — qualche bambino smarrito, cagionarono qualche po' di confusione.

Nei pressi dell' „Hotel Delorme" le guardie sguainarono le sciabole per trattenere la folla.

Alle 8 1|2 due donne, cui il caldo aveva fatto cadere svenute, furono trasportate alla farmacia Prendini ov' ebbero le opportune cure.

— Nei pressi del Caffè Specchi una bambina smarritasi fra la folla piangeva dirottamente e forse avrebbe potuto essere schiacciata dalla calca se un coraggioso britannico, il nostromo della nave *Colossus*, non l' avesse sollevata fra le proprie braccia riuscendo a farsi largo tra la ressa. La bimba così fu trovata dalla propria madre, della quale è facile imaginare le angosce sofferte nel non vederla più a sè vicino, e la gioia nel ricuperarla.

— In via della Muda ci fu pure un fuggi fuggi all' appressarsi delle carrozze accompagnanti i principi inglesi a palazzo; ma fortunatamente non accaddero disgrazie.

— A quanto rileviamo, due signori vennero arrestati perchè non volevano ottemperare alle disposizioni emanate dalla Polizia per evitare gli ingombri.

— Ad un certo punto la ressa in Piazza Grande fu tale, che nemmeno dalla parte di piazza della Borsa le guardie lasciarono penetrare dell'altra gente.

Gl'inglesi a Trieste. I signori del Consolato inglese, il Podestà ed altre Autorità cittadine furono invitati per oggi alle due pom. dagli ufficiali inglesi ad un thè, che verrà servito a bordo della nave *Dreadnought*.

***

Venerdì alle quattro del pomeriggio avrà luogo al Politeama Rossetti un concerto a beneficio di una Società di mutuo soccorso fra marinai inglesi, esistente nella nostra città.

Il concerto, al quale prenderà parte la banda della squadra britannica, sarà sostenuto interamente da inglesi. Esso è organizzato dal cappellano del consolato Thorndicke.

La parte vocale sarà affidata alla figlia del cappellano stesso, alla signora Baronessa Gemingen e ad altri.

***

Sabato alle 9 1|2 ant. i principi inglesi partiranno con treno speciale alla volta di Adelberga per visitare la grotta, da dove faranno ritorno nelle ore pomeridiane.

***

Per domenica prossima i signori che si trovavano ieri al Palazzo Municipale, invitati ad assistere alla festa in onore alla squadra inglese, furono invitati da alcuni ufficiali britannici a visitare le navi della flotta.

All' Ospizio Marino. Domenica prossima si farà la solenne chiusura annuale di questo benefico Ospizio. Pare s' intenda di farne una festa alla quale interverranno molti invitati.

Il Dr. Castiglioni farà gli onori di casa.

Sequestro. Ieri, d' ordine della i: r. Procura di Stato venne sequestrata la prima edizione dell'*Indipendente*.

A tale misura diede motivo l'articolo: *La festa di questa sera.*

Accidente ferroviario. Il treno merci che partiva alle 8 1|2 di lunedì sera, si arrestò tutto ad un tratto sul viadotto di S. Bortolo. Un vagone bavarese, carico di bottiglie di birra, era uscito dal binario, causa un asse che s'era spezzato.

Un altro treno che veniva appresso si sarebbe indubiamente investito nel primo, se il personale di questo non si fosse affrettato di retrocedere per avvertirlo dell' accaduto, affinchè si fermasse.

Recato poi sollecitamente l'avviso alla stazione, furono sopraluogo il sotto-capo stazione, l'ingegnere Alpers ed il capo dello scaldatoio. Contemporaneamente veniva telegrafato alla stazione di Nabresina, poichè per lo stesso binario dovevano arrivare da Vienna e dall' Italia i due celeri. Questi due treni passarono sul secondo binario e così poterono giungere a Trieste con sola mezz'ora di ritardo.

Proveduto a scansare inconvenienti maggiori, si diede mano a riparare il vagone guasto; a luce di torce a vento lo si liberò del carico e gli si cambiò l' asse spezzato; ciocchè si eseguì con sollecitudine e senza confusione.

Alle 3 ore del mattino successivo il treno riprendeva la sua corsa, e la riprendeva pure l'altro treno, che aveva dovuto fermarsi causa l' accidente.

Il servizio di segnali diede, in questa circostanza, saggio di essere organizzato con molta esattezza, il che conforta a ritenere che su questa linea non sono a temersi guai seri.

Politeama Rossetti. Questa sera ha luogo la grande serata di gala in onore del duca di Edimburgo, il quale, stando all' avviso, interverrà a teatro con i principi di Galles e Battenberg.

Anfiteatro Fenice. Anche questa sera grande serata di gala con illuminazione a luce elettrica. Programma variato.

Paura e fuga. L' altra sera verso le 11 ore, il portinaio della casa N. 4 in via St.a Caterina, stando nell'atrio udì un rumore all' esterno del portone, che non gli lasciava dubio su quanto avveniva; un Tizio qualunque aveva scelto quel sito per fare ciò che di regola si suol fare in siti appositamente destinati all'uopo. Il portinaio uscì e diedesi a rampognare quell' individuo che si permetteva una tale indecenza; ma quegli, ch'era brillo, rispose bruscamente al povero *Pipelet* che se non si fosse taciuto lo avrebbe conciato per le feste. Il minacciato concepì tale una paura, che diedesi a scappare, gridando: *guardia, batulia!...*

Delle guardie, che venivano dalla via Nuova, lo intesero difatti, e vollero udire di che si trattasse; ma l'altro correva sempre. E le guardie dietro.

Il comico poi sta in ciò che il portinaio, sentendosi correre le guardie alle calcagna, credeva fosse l' ubriaco che lo inseguisse per *ammazzarlo*, e gridava più che mai da disperato. Giunto poi in piazza S. Giovanni s' avvide del suo errore ed informò la publica forza di quanto gli accadeva.

Quanto a quel Tizio che mise tanta paura in corpo al povero portinaio, fu trovato seduto tranquillamente alla birraria *Alla Corona*, che prendeva la birra!

Fanciullo caduto in mare. Ieri verso le 2 ore del pomeriggio un fanciullo di circa 8 anni, che stava trastullandosi in riva al mare, dirimpetto il palazzo del Lloyd, cadde in aqua. Fu prontamente estratto coll' aiuto di un battello, ed ebbe a soffrire sì poco che rifiutò di venire accompagnato a casa, e vi si recò da solo.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1|2 ant.)* Minestrone s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con piselli s. 10, Trippe con polenta s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di patate s. 3.

Cena (ore 6 1|2 pom.) Ragout con polenta s. 10, Subiotti al sugo s. 10, Insalata di radicchio s. 3.

Razioni vendute ieri: 1434.

Lotto. Estrazioni del 14.

Praga	20	47	27	74	33
Leopoli	20	48	49	1	54
Hermanstadt	55	1	7	28	89

Ogni giorno una. Tranquilletti, recando in un giornale la notizia d'una elargizione rilevante fatta da un anonimo, conchiude:

— Generoso anonimo, il *tuo nome* passerà alla posterità!

TEATRI.

Politeama Rossetti. (Ore 8) Compagnia equestre Wioland-Zeeo. Rappresentazione.
Anfiteatro Fenice. (Ore 8) Comp. equestre Fratelli Amato. Rappresentazione.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 14, ore 8 1|2 pomer. Fuori Borsa. Credit 282.40. Ungherese 4 0|0 100.45.

Francoforte 14. Borsa serale. Credit 228.37. Staatsbahn 184.25. Calmissima

Borsa del 14 Settembre. Vienna inv. 282.40, Parigi frazione meglio 98.17. — Qui 98 7|7 a 97.

Listino. Napoleoni 9.92½ a 9.93½ Zecchini 5.85 a 5.87, Lire sterline 12.53 a 12.55 Lire turche 11.30 a 11.33. — Londra 125.65 a 126.— Francia 49.45 a 49.60 Italia 49.15 a 49.30 Banconote italiane 49.20 a 49.30 Banconote germaniche 61.40 a 61.50. — Rendita austriaca in carta 81.15 a 81.30. Rendita ungherese in oro 4% 100.40 a 100.65 detta in carta 5% 87.30 a 87.50. Credit 282.— a 283.— Greco 5 0|0 fr. 356 a 359. Biglietti della Croce rossa italiana in aumento da f. 14 a 14.25. Rendita italiana 96 3|4 a 97.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Si ricerca un ragazzo di buona famiglia, dai 12 ai 14 anni per un negozio di orefice, possibilmente che conosca la lingua tedesca. Ind. al „Piccolo" (312)

Ricercasi una ragazza forte e d' alta statura per negozio mode. Indirizzo al „Piccolo" (331)

Ricercansi f. 500 sopra stabile di città. Insinuarsi Barriera vecchia 18, dal Portiere. (343)

Cercasi camera ammobiliata. Offerte con prezzi sotto „Giovane 24" ferme in posta. (352)

Si ricerca quartiere da 3-4 camere e con aqua nel quartiere, nei pressi del Ginnasio comunale e della Stazione. Offerte sub: I. F. al „Piccolo" sino le 3 pom. d'oggi. (354)

Ricercasi partitura opera od operetta. Offerte: „Partitura" ferme in posta. (353)

Maestra Fröbeliana impartisce lezioni a fanciulli d'ambo i sessi. Indirizzo Via S. Lazzaro 10, II piano. (254)

Triestino 36 anni, contabile corrispondente, conoscendo bene Italia meridionale avendo viaggiato per affari, amministrato taglio boschivo, pratico commercio legnami, coloniali, vini, desidera impiego anche come viaggiatore. Offerte „Meridionale" presso Amministrazione. (290)

Maestra Höfler, vedova, impartirebbe lezioni per modicissimo prezzo, in lingua tedesca, francese. Venderebbe anche un piano quasi nuovo, di costruzione americana, a prezzo da convenirsi. Piazza della Borsa 2, IV p. sinistra. (338)

D'affittare una stanza ammobiliata con costo; possibilmente studente, via Valdirivo N. 19, piano III: (293)

Affittasi stanza, ingresso libero, con e senza mobilie. Indirizzo al „Piccolo" (318)

Affittansi stanze bene ammobiliate, con vista stupenda, in piazza S. Giovanni. Indirizzo al „Piccolo" (330)

Affittansi due stanze ammobiliate con costo. Via Valdirivo N. 13, III p. (355)

Affittasi camera ammobiliata. Via Valdirivo 12, II. piano. (342)

Camere-costo (e senza costo) affittansi Via Nicolò 25, III. (0226)

Acquisterebbesi villino con piccolo giardino, non lontano della città. Prezzo non più di f. 10.000. Esclusi mediatori. Offerte post-restante „Acquirente A. Z. N. 1887" (329)

Una buona famiglia prenderebbe studenti a costo. Indirizzo al „Piccolo" (335)

Sala Morterra Via Chiozza 5. Tutti i balli da salone istruisco in 6 lezioni, metodo facile, elegante. Orario serale: Lunedì, Mercoledì, Venerdì, 8-10 1|2. Lezioni separate giornalmente anche proprio domicilio. (339)

Libri scolastici nuovi e usati vendonsi nella libreria Chiopris, Piazza Nuova (Gadola) Elenchi gratis. (349)

Libri scolastici nuovi e usati vendonsi nella libreria Blomgren, via Sebastiano 1. (356)

Pianoforte di pregiata fabrica, vendesi. Indirizzo al „Piccolo" (349)

Canucce bucate bambù o simile, grosse cinque millimetri, ricercansi. Offerte „Piccolo" sub „Paolo" (350)

Non ho coraggio domandare visitarti, temendo rifiuto. Contento tua salute buona. Giornalmente eseguisco solite mansioni, solamente pel bene che ti voglio, altrimenti rinnuncerei tutto. Fino alla morte tuo Parme. (351)

LO STABILIMENTO A MACCHINA
di (3982)
LAVATURA E STIRATURA
biancheria a lucido
SI È TRASLOCATO
dalla Piazza della Borsa N. 10
in via Piazza Piccola N. 1, terzo piano,
(Casa delle Assicurazioni Generali)
VICINO AL PALAZZO MUNICIPALE.

STUDIO FOTOGRAFICO
E. SAMBO
successore a ROTTMAYER,
via Santi Martiri Num. 5,
con annesso Stabilimento eliografico, di fotografia, albertipia e fotozincotipia.
La comodità e vastità dei locali permettono l'ingresso degli equipaggi nell'interno dello stabilimento e così pure per chi lo desiderasse la riproduzione fotografica degli equipaggi stessi.
Assume lavori giornalmente, a prezzi miti Dalle 8 ant. alle 6 pom. 3958

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, immersa nel più profondo dolore, rende le più sentite grazie a tutte quelle cortesi persone che resero l' ultimo tributo di affetto e di onoranza alla indimenticabile sua

MARIA

accompagnandone la salma all'ultimo riposo.

TRIESTE li 14 Settembre 1887.

Famiglia DELORME.

Oggetti adatti per regali
scelta colossale.
Borse a mano di peluche di pelle, f. 1, 1.50, 1 80, 2 in poi.
Borse con necessair per lavoro, da f. 2, 2.25, 3.50 in poi.
Borse da viaggio con necessaires, soldi 10, 15, 20, 25, f. 1 in poi.
Album per poesie, in peluche o pelle, f. 1.50, 2, 2.50 in poi.
Papeterie eleganti con fodera, di raso, carta envelopp s. 75, 90, f. 1.30, 2 in poi
Mappe in pelle pressate e peluche, eleganti f. 1.50, 2, 2.50, 3, 3.50, 4 in poi.
Album per ritratti, di pelle pressata, peluche, con interno bianco, fiorato, color caffè, marmorizzato.
Album in piede (Albumständer) in grandezza di visita, Cabinet, Maquart e Budoir.
Porta visite e porta fiori.
Fornimenti da fumo (bronzo).
Fornimenti da scrivere di bronzo in chatull.
Chatull per lavoro con e senza musica.
Chatull per guanti e fazzoletti.

S. Biermann
„Au Magnet"
Maison di novità - Piazza della Borsa 3
TRIESTE.

Salone e Giardino
„Cervo d'Oro"
(AQUEDOTTO)
Oggi e tutti i giorni
CONCERTO
della rinomata
ORCHESTRA INVISIBILE,
la quale, oltre un variato programma, suonerà pure l'Inno Inglese.
INGRESSO LIBERO

AL S. NICOLÒ

AL S. NICOLÒ

A prezzi i più ridotti
TROVANSI
Mobilie e Tappezzerie
nella
FABRICA e DEPOSITO
di **GIUSEPPE GHERSCHIAK**
Via Farneto N. 10, I. p.
Stanze da letto complete da f. 80 a f. 1000
Forn. di stanze da ricevere da f. 80 a f. 500
Divani bene imbottiti . . . da f. 12 in poi
Suste da letto bene imbottite da f. 8 in poi.
Assume qualunque ordinazione a prezzi da non temere concorrenza. (3801

G. Polacco
(1552)
Telefono N. 336
Carta da Tappezzeria
N. 6
Via S. Spiridione

Nella Trattoria
Alla Città di Vienna
IN
Piazza della Caserma
SI SMERCIA A PREZZI RIBASSATI
VINO
Terrano Istria da 48 soldi si vende a 40
Croato rosso „ 40 „ „ „ „ 32
„ bianco „ 40 „ „ „ „ 32
IL LITRO.
Birra di Esporto di Steinfeld a soldi 32

Specialitá

Pomata per lucidare qualunque metallo, a soldi 6 e 10 alla scat.
Polvere per pulire nikel, alpacca, bronzi, rame, ecc., a soldi 10 la scatola.
Palle argentate per pulire oro ed argento, a soldi 6 la palla.
Mastice Siamese per attaccare colla massima solidità oggetti spezzati, come: marmi, porcellane, terraglie, cristalli, ecc. — Questa composizione attacca tanto solidamente, che gli oggetti non si staccano nè al contatto del fuoco, nè a quello dell'aqua. Due flaschette gemelle soldi 50.
Triplice estratto di Benzina, con la quale, ogni macchia, anche se sopra la più fine stoffa, sparisce, senza lasciare alcuna traccia, soldi 20 la bottiglia.
Sapone leva macchie, unico per pulire COLLI e POLSI di gomma - a soldi 10 il pezzo.
Conservatrice e lucidatrice della pelle - per pulire stivali, borse di cuoio, bauli, ecc., questa è la miglior vernice, a soldi 36 la bottiglia.
La doratura a nuovo, per oggetti di cuoio dorè, primario colore colla „lacca dorè" a soldi 50 la bottiglia.

Al Negozio Viennese
C. REISS
Piazza della Borsa 602
TRIESTE.

ASSORTIMENTO
STAMPE E CORNICI
Cartoleria Bonetti, Volti di Chiozza

Francobolli usati raccolti a scopo pio acquista in qualsiasi quantitativo **G. Zechmeyer**, Norimberga.

Panno qualità fine, molto a buon prezzo Campioni spedisconsi prontamente affrancati, per ispezione. I signori sarti che si dichiarano disposti a pagare il porto, ricevono campionari riccamente assortiti. Deposto della fabrica di panni „Zum weissen Lamm" a Brünn.

500 Marche in oro
se l'*unguento Grolich per il viso* (Crême) non allontana tutte le macchie della pelle, come *lentiggini, macchie epatiche, abbronzamenti del sole*, ecc. e se non mantiene splendidamente bianca, giovanile e fresca la tinta del viso fino alla vecchiaia. Non è una trufferia! Prezzo 60 soldi. Deposito principale: **I. Grolich**, *Bruna* (Moravia). TRIESTE. **A. Praxmarer** farmacista. (385)

Venne aperto
IN
Piazza S. Giovanni
N. 1
UN NEGOZIO
D'OLI E SAPONI

Lo straordinario assortimento dell'olio d' oliva delle migliori qualità, e dei saponi, dal più fino, al più ordinario permette di smerciare tali generi a prezzi da non temere alcuna concorrenza.